

A stylized illustration of a diverse group of people with various skin tones and hairstyles, rendered in a simple, graphic style. The illustration is partially obscured by a large yellow diagonal shape that serves as a background for the text.

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE 2021/2022
PER LA COSTRUZIONE DI RETI DI ENTI DEL TERZO SETTORE

SPAZI di FUTURO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE 2021/2022
PER LA COSTRUZIONE DI RETI DI ENTI DEL TERZO SETTORE

SPAZI di FUTURO

Con il presente Avviso, **Cavv – Csv di Venezia** intende individuare degli Enti del Terzo Settore della Città Metropolitana di Venezia per la formazione di reti che si attivino per la co-progettazione di azioni pilota innovative e sperimentali volte ad attenuare l'impatto socioeconomico della pandemia e sostenere la ripresa, attraverso la riattivazione della collettività, in una delle seguenti aree: **mobilità attiva e sostenibilità ambientale, spreco alimentare e contrasto alla povertà, dispersione scolastica e povertà educativa.**

1. PREMESSA ED OBIETTIVI

CAW - CSV di Venezia si impegna a dare visibilità e a valorizzare l'impatto sociale dell'azione volontaria, promuovendo la cultura della solidarietà con iniziative di animazione territoriale e lo sviluppo di reti che accrescano il capitale sociale del territorio.

Il volontariato, come descritto nella Carta dei valori, è l'espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. L'azione volontaria, che ha al centro del suo agire le persone, promuove la conoscenza e la tutela dei diritti di cittadinanza e favorisce la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società. Attraverso il volontariato la cittadinanza si attiva per rimuovere le cause delle disuguaglianze economiche, culturali, sociali ed offre soluzioni e risposte ai bisogni e ai fattori di emarginazione e degrado, anche contribuendo al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs)**: porre fine alla povertà, lottare contro l'ineguaglianza, favorire lo sviluppo sociale ed economico, contrastare il

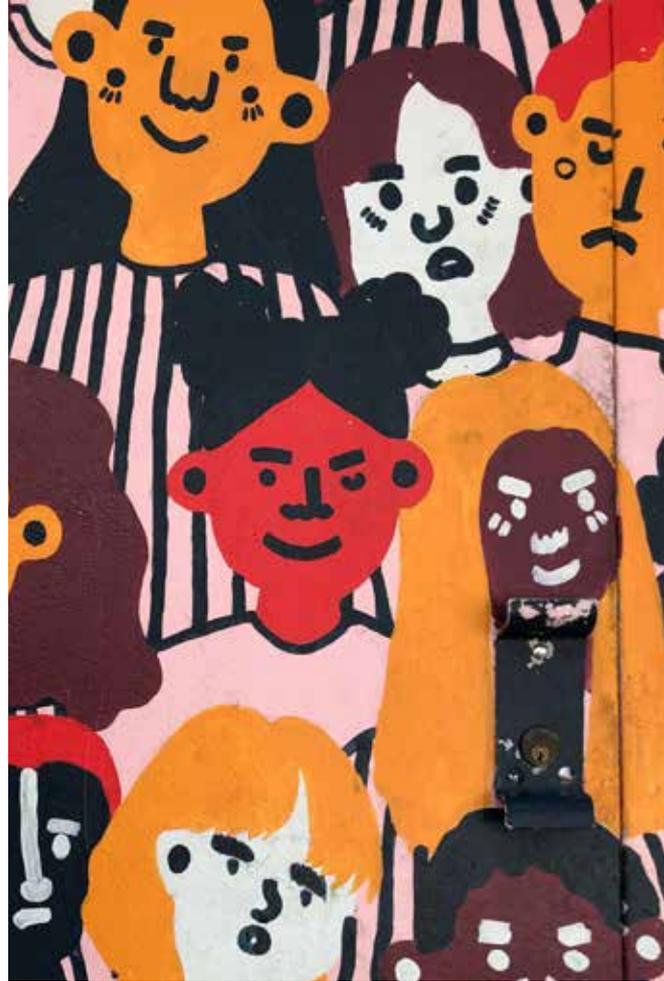
cambiamento climatico e costruire società pacifiche.

L'obiettivo di CAW - CSV di Venezia, con la presente iniziativa, è di **sostenere**, tramite servizi, **il volontariato**, promuovendo negli enti del terzo settore la crescita di una cultura progettuale e di rete qualificata, in grado di fornire risposte sempre più strutturali ai bisogni del territorio.



2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla manifestazione di interesse potranno partecipare **reti di Enti del Terzo Settore** con sede nella **Città Metropolitana di Venezia** ed iscritti ai Registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale, nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.



Gli Enti **non** dovranno:

- * Essere sostenuti da finanziamenti di altri enti per attività simili a quelle proposte con la presente Manifestazione di interesse;
- * Risultare rinunciatari al finanziamento concesso partecipando a bandi o avvisi emessi da Cavv - Csv di Venezia nei precedenti tre anni.

Il soggetto capofila della rete dovrà inoltre rispettare il seguente requisito: anzianità di iscrizione di almeno due anni ai Registri sopracitati.



3. SERVIZIO DI AVVIO E ACCOMPAGNAMENTO PROGETTUALE

CAVV - CSV di Venezia, tramite il servizio di supporto ed avvio progettuale, intende realizzare, in collaborazione con gli Enti selezionati, **un massimo di n. 12 azioni sperimentali nelle tre aree di intervento**: 1. Promozione della qualità della vita, di un rinnovato rapporto uomo/ambiente e della mobilità attiva; 2. Contrasto alla povertà e allo spreco alimentare; 3. Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Le spese relative al servizio di supporto ed avvio delle iniziative saranno sostenute direttamente da CAVV – CSV di Venezia, nel rispetto del divieto di erogazione diretta in denaro delle risorse provenienti dal FUN o del trasferimento a titolo gratuito di beni, previsto dal Codice del Terzo Settore.

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per l'iniziativa, che coprirà al **massimo l'80% dei costi progettuali**, è di **€ 120.000,00** (con un contributo massimo per azione di **€ 10.000,00**). Lo stanziamento da assegnare ad ogni azione potrà comunque essere rimodulato a discrezione della Commissione di valutazione, sulla base dell'entità dell'intervento proposto.

COFINANZIAMENTO:

Gli Enti capofila e partner dovranno contribuire alla realizzazione delle iniziative **cofinanziando almeno il 20% dei costi** (Es.: su una richiesta di **€ 10.000,00** cofinanziamento minimo di **€ 2.500,00**).

A titolo di cofinanziamento saranno accettati anche contributi finanziari / donazioni di eventuali altri enti co-finanziatori (enti pubblici, non profit o profit) ed apporti in natura quali la messa a disposizione gratuita di locali per la realizzazione delle iniziative, la valorizzazione del volontariato o del personale, la fornitura di attrezzature e di beni di consumo.

4. COSTRUZIONE DELLA RETE CON ALTRI SOGGETTI COLLABORATORI

Saranno valutate positivamente le candidature di reti che potranno vantare la collaborazione con enti pubblici, specie con le amministrazioni locali, gli istituti scolastici e con altri enti privati non profit e/o profit.

In particolare, saranno valutate positivamente le collaborazioni che apporteranno alle iniziative contributi finanziari e/o in natura.

5. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA "SPAZI DI FUTURO"

5.1 Obiettivi specifici

A partire dalle tre dimensioni dello **Sviluppo Sostenibile**, ovvero, l'elemento economico, sociale ed ecologico, vengono individuati tre ambiti di intervento anch'essi interdipendenti e integrati per la costruzione di servizi innovativi e sostenibili capaci di riattivare la collettività. Il contesto è quello colpito dagli effetti della pandemia: si propone di lavorare sui tre ambiti di seguito descritti cercando di partire dalle criticità pregresse e, al tempo stesso, di valorizzare e mettere a sistema quelle pratiche e quegli approcci resilienti, talvolta inediti, che sono stati adottati e sperimentati per fronteggiare l'emergenza quotidiana.



5.2 Le tre Aree d'intervento

1. Promozione della qualità della vita, di un rinnovato rapporto uomo/ambiente e della mobilità attiva

Una prima area di intervento è quella della **salute e della qualità della vita**, del benessere e del rapporto della persona con il suo ambiente, ovvero, tematiche che hanno avuto particolare risalto considerando la natura sanitaria dell'emergenza. Nel contesto pur drammatico di rischio sanitario e di chiusura forzata, isolamento e sedentarietà, una serie di iniziative spontanee avviate e portate avanti da individui e comunità sono state orientate alla ricerca di una nuova condizione di benessere. Tali iniziative hanno portato ad una riscoperta del rapporto che si ha con i propri ambienti di vita, attraverso l'esplorazione di spazi urbani e naturali anche marginali della quotidianità, prediligendo una **mobilità "dolce" e "lenta"**. Ciò significa dunque progettare pratiche e strumenti innovativi che incentivino il più possibile il movimento e la mobilità attiva e sostenibile, le attività motorie all'aria aperta e nuove modalità di fruizione di percorsi di riscoperta e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

Promuovendo azioni a basso impatto come gli spostamenti a piedi, in bicicletta, con mezzi collettivi o pubblici, si intende promuovere una “nuova cultura della mobilità” a basso impatto ambientale che incentivi il benessere psico-fisico dell’uomo.

Iniziative Finanziabili

Azioni di promozione del benessere psico-fisico e della qualità della vita e della mobilità sostenibile o attiva sia in ambito urbano che attraverso la promozione e la frequentazione di cammini, sentieri, ciclovie, ambienti lagunari, vie fluviali, aree boschive, greenways (percorsi piacevoli dal punto di vista ambientale).

Es. attività motorie all’aria aperta, percorsi di promozione della mobilità a piedi, in bici, con altri mezzi non inquinanti, comprese imbarcazioni, attraverso anche la condivisione dei mezzi o l’utilizzo di mezzi pubblici, organizzazione di eventi o festival.

Tali azioni:

- * Saranno orientate a favorire l’inclusione sociale dei soggetti più fragili del territorio (anziani, persone con disabilità, giovani in situazione di svantaggio socio-economico);
- * Potranno promuovere percorsi personalizzati di inserimento (o



reinserimento) lavorativo rivolti a persone svantaggiate (ad esempio a persone con disabilità, persone con problemi di dipendenza e di disagio, persone provenienti da percorsi penali, persone con difficoltà socio-economiche ecc.) per favorire l’acquisizione di capacità ed attitudini lavorative presso spazi o realtà che si occupano di tutela dell’ambiente e del paesaggio, turismo sostenibile (attraverso esperienze di accompagnamento turistico, servizio presso punti di ristoro, attività di valorizzazione e tutela di siti di interesse culturale e paesaggistico ecc.);

- * Dovranno rispettare i protocolli di sicurezza e le misure di contenimento per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2/Covid-19.

2. Contrasto alla povertà e allo spreco alimentare

Una seconda area di intervento è quella del **contrasto alla povertà e allo spreco alimentare**. E' stato recentemente dimostrato come la Pandemia abbia colpito in misura variabile i ceti sociali amplificando le vulnerabilità e le disuguaglianze, in particolare di quella parte di popolazione che già si trovava in una situazione di svantaggio.

Secondo i dati dell'ultimo rapporto Istat sulla povertà, nel 2020 la povertà assoluta in Italia è tornata a crescere e ora riguarda oltre 5,6 milioni di persone contro i 4,6 milioni dell'anno prima, raggiungendo il livello più elevato dal 2005. In tale contesto, azioni che pongano al centro la **donazione e la redistribuzione delle eccedenze alimentari** potranno favorire l'accesso al cibo e il soddisfacimento dei fabbisogni alimentari di fasce disagiate della popolazione, contribuendo alla loro food security (sicurezza alimentare), al contenimento delle disuguaglianze di salute, diffondendo, quindi, benessere.

Iniziative Finanziabili

Azioni di contrasto alla povertà e di promozione della cittadinanza attiva finalizzate alla limitazione dello



spreco alimentare, all'impiego delle eccedenze a fini di solidarietà sociale ed alla promozione dell'educazione alimentare sostenibile in particolare verso i giovani. Le azioni potranno essere orientate, ad esempio, all'utilizzo o all'apertura di mense di comunità, all'utilizzo di cucine in doppio turno per servizi a favore di minori o soggetti svantaggiati. Favoriranno, ove possibile, l'uso di mezzi non motorizzati (mobilità dolce) e l'utilizzo dei servizi del nuovo portale della Regione Veneto di domanda e offerta di eccedenze alimentari www.ecceciibus.it.

Tali azioni:

- * Non dovranno essere già oggetto di finanziamento da parte di altri enti;
- * Dovranno rispettare i protocolli di sicurezza e le misure di contenimento per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2/Covid-19.

3. Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica

Una terza area di intervento è quella del **contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica**.

Dopo due anni di pandemia, la FAD (formazione a distanza) e il Digital divide (divario digitale) hanno tragicamente aumentato gli indici italiani relativi alla povertà educativa. Per migliaia di ragazzi svantaggiati il mancato accesso alla didattica ha portato ad una grave perdita di apprendimento che sta avendo come conseguenze un calo di motivazione, l'isolamento e quindi l'aumento della dispersione scolastica che, secondo gli ultimi dati, arriva in alcuni territori al 27% (prima della pandemia era al 13,5%), ben lontano ancora dal parametro di riferimento previsto dall'Unione Europea per il 2020 del 10%.

Di fondamentale importanza nell'ambiente scolastico e formativo è stare bene, creare un tessuto adatto per stimolare il desiderio e la voglia di imparare, di conoscere, di sapere, di fare ricerca.

Quando l'apprendimento è visto solo come obbligo, l'insoddisfazione finisce per aumentare il desiderio di

andarsene. Il senso di frustrazione per gli insuccessi scolastici può far cadere in stati di sconforto, ansia, e depressione, ma la crisi può essere vista anche come un'occasione per trovare nuovi percorsi e per reinventarsi. Un giovane sarà tanto più motivato verso una strada da intraprendere se sceglierà quella di proprio interesse. In tale contesto si ritiene urgente promuovere **percorsi di formazione alternativi** che vadano ad integrare quelli scolastici nell'acquisizione di competenze e di abilità, che aumentino nei giovani il desiderio di mettersi in gioco, di imparare, di lavorare con desiderio e soddisfazione, quali stimoli per proseguire nel proprio cammino.

Iniziative Finanziabili

* Progettazione di percorsi artistici di libera espressione creativa per dare ascolto alle emozioni dei giovani, per cogliere situazioni di disagio e proporre soluzioni creative. A titolo esemplificativo: laboratori di disegno, fumetto, cinema di animazione (disegno animato ecc.), corsi di ripresa e montaggio video, pittura, scultura; realizzazione di eventi finali ed esposizioni; corsi di teatro e danza per la realizzazione di spettacoli; percorsi di avvicinamento alla

musica per imparare a suonare uno strumento, suonare in un gruppo, imparare a cantare con gli altri, cimentarsi nella composizione musicale, creazione di compagnie teatrali, di gruppi musicali, cori o bande per esecuzioni pubbliche a scopo benefico e per raccolta fondi; ecc..;

✳️ Corsi ed attività di life coaching (facilitazione per il miglioramento personale dell'individuo) e personal empowerment (sviluppo personale) per scoprire le proprie potenzialità ed abilità, apprendere a gestire le emozioni e sviluppare le soft skills (competenze base o trasversali) quali ad esempio: public speaking (parlare in pubblico), comunicazione interpersonale e multimediale, leadership, gestione dello stress e dell'ansia, mindfulness (pratica meditativa dell'attenzione consapevole), yoga, ecc...;

✳️ Organizzazione di esperienze di viaggi e cammini a piedi, itinerari slow (lenti) e di attività sportive outdoor (all'aperto) da praticare nella natura quali ad es. sport acquatici, escursionismo ecc.;

✳️ Laboratori di edutainment (educare giocando) per lo sviluppo di competenze digitali e



l'apprendimento del linguaggio della programmazione informatica attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie e per l'ideazione e fabbricazione digitale di prototipi e oggetti a favore della sostenibilità ambientale, anche in collaborazione con fablab e imprese creative.

Tali azioni:

- ✳️ Saranno rivolte specie a giovani svantaggiati degli Istituti secondari di primo e secondo grado e ai Neet (giovani non occupati e non inseriti in percorsi formativi);
- ✳️ Potranno essere organizzate in collaborazione con gli Istituti scolastici;
- ✳️ Non dovranno essere già oggetto di finanziamento da parte di altri enti;
- ✳️ Dovranno rispettare i protocolli di sicurezza e le misure di contenimento per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2/Covid-19.

6. SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO DI CAVV - CSV DI VENEZIA

Cavv – Csv di Venezia sosterrà esclusivamente le spese ad esso intestate.

L'elenco delle spese necessarie per la realizzazione delle iniziative potrà essere proposto dagli Enti partner ma sarà definito in fase di coprogettazione con Cavv – Csv di Venezia.

Categorie di spesa ammissibili:

PRESTAZIONI DI SERVIZI

La scelta di affidamento di incarichi per servizi a soggetti terzi verrà effettuata direttamente da CAVV - CSV di Venezia seguendo i principi di economicità e trasparenza con valutazione di almeno tre preventivi di soggetti diversi.

SPESE DI PERSONALE

Max 40% del budget

Per l'organizzazione ed il coordinamento generale dell'iniziativa CAVV - CSV di Venezia ricorrerà all'utilizzo di personale interno. A livello locale sarà individuato un referente tra i volontari o un collaboratore esterno tramite selezione di curriculum vitae e colloquio.

BENI DI CONSUMO

Saranno ammesse spese per materiali a consumo solo se strettamente necessarie alla realizzazione delle attività.

COMUNICAZIONE

Le attività di grafica, stampa e creazione di materiali audio-visivi saranno realizzate direttamente da Cavv - Csv di Venezia o da esso affidate a soggetti esterni.

ACQUISTO DI BENI DUREVOLI

Max 40% del budget

Sono ammesse spese di acquisto di beni durevoli (attrezzatura, strumentazione tecnica, software, mezzi...) necessari alla realizzazione delle iniziative. Tali beni rimarranno di proprietà di Cavv – Csv di Venezia e potranno essere prestati in comodato d'uso gratuito agli Enti per tutto il tempo di durata dell'iniziativa.

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI

Spese per servizi o prestazioni tra cui spettacoli, allestimenti tecnici, locazione sale e servizi di catering, rimborsi spese relatori.

ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE

Spese per l'organizzazione di corsi di formazione per i volontari e per i beneficiari delle azioni pilota.

LOCAZIONE PER PERIODI PROLUNGATI DI SPAZI EXTRA ASSOCIATIVI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ' PROGETTUALI

Eventuali altre spese riconducibili alla realizzazione delle attività progettuali da concordare con Cavv - Csv di Venezia



7. SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno ammissibili al contributo di Cavv - Csv di Venezia spese intestate agli Enti partner (assicurazioni, affitto di spazi associativi e utenze generiche). Tale tipologia di spesa potrà rientrare nella quota di cofinanziamento al progetto.



8. MODALITÀ DI DEFINIZIONE DEL PARTENARIATO CON CAVV - CSV DI VENEZIA

Le domande degli Enti che manifestano interesse saranno valutate a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo di Cavv – Csv di Venezia. I soggetti ritenuti idonei a partecipare all’iniziativa riceveranno conferma di accettazione da parte degli Uffici di Cavv – Csv di Venezia.

Gli Enti selezionati parteciperanno nei mesi di **novembre** e **dicembre** 2021 ad una prima fase di coprogettazione, nella quale verranno definite le azioni, calendarizzate le attività e definiti i costi.



Al termine della fase di coprogettazione gli Enti sottoscriveranno un accordo di partenariato con Cavv – Csv di Venezia nel quale si impegneranno a realizzare le attività per una durata di almeno **12 mesi**, a definire un calendario e a stipulare una polizza assicurativa a tutela dei volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari impiegati nelle attività progettuali.

Le iniziative saranno indicativamente avviate a partire dal mese di **gennaio 2022**.



9. CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità ed efficacia delle attività proposte nell'intercettare i bisogni della comunità e offrire risposte adeguate sulla base dell'analisi del contesto	25
Ampiezza della rete di partenariato	20
Collaborazione con enti pubblici e privati con messa a disposizione di risorse a favore dell'iniziativa	25
Numero di volontari messi a disposizione dal capofila e dai partner	15
Coerenza e giusto bilanciamento tra le macrovoci del piano finanziario proposto	15
TOTALE	100

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Modulo di candidatura del soggetto Proponente / Capofila + documento identità, statuto, bilancio, relazioni attività.

Nel Modulo di Candidatura del Proponente / Capofila gli Enti del Terzo Settore formuleranno una proposta che comprenda:

- * Descrizione di come saranno realizzate le azioni scegliendo una delle aree d'intervento: 1. Promozione della qualità della vita, di un rinnovato rapporto uomo/ambiente e della mobilità attiva; 2. Contrasto alla povertà e allo spreco alimentare; 3. Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.
- * Una proposta di piano finanziario con la suddivisione delle voci di spesa sostenute da Cavv – Csv di Venezia per un massimo dell'80% del budget (massimo € 10.000,00) e della quota di cofinanziamento degli Enti partner di almeno il 20% del budget (Es.: su una richiesta di € 10.000,00 cofinanziamento minimo di € 2.500,00).

La Domanda dovrà essere accompagnata da:

- * Copia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- * Copia dello statuto dell'Ente;
- * Copia dell'ultimo bilancio approvato;
- * Breve relazione delle attività realizzate dall'ente negli ultimi due anni.

2. Manifestazione d'interesse degli Enti

I soggetti partner dovranno sottoscrivere la manifestazione di interesse in cui saranno dichiarate le attività che potranno svolgere e le risorse messe a disposizione (n. volontari attivabili, locali...) per la realizzazione dell'iniziativa, accompagnate da copia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante di ciascun partner.

3. Manifestazione d'interesse di eventuali altri enti collaboratori + documenti d'identità

In caso di presenza di collaborazioni con enti pubblici o con altri enti privati non profit e/o profit, ogni soggetto dovrà sottoscrivere la manifestazione d'interesse in cui dichiarare le modalità di collaborazione e l'eventuale apporto di contributi finanziari e/o in natura a favore dell'iniziativa (Allegare copia di identità del sottoscrittore).

Il modulo di candidatura comprensivo di tutti gli allegati dovrà essere inviato tramite pec all'indirizzo csvveneziam@pec.it entro il 31/10/2021.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

CAVV – CSV DI VENEZIA

Tel. 041 504 01 03

(Attivo il lunedì, mercoledì e
venerdì dalle ore 9.00 alle
13.00 - Ufficio Progettazione
Interno n.2)

Mail: info@csvvenezia.it